*Ieri si è tenuta una audizione in III commissione consiliare permanente voluta dalle principali organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria*

# Medici in protesta: "Aspettiamo che si apra un tavolo di confronto con la Regione"

PERUGIA

Si e svolta ieri mattina l'audizione in III commissione consiliare permanente Sanità e servizi sociali con le principali organizzazioni sindacali della dirigenza medica. L'audizione era stata richiesta dopo una accesa assemblea dei medici per aver riconosciuto, anche in Umbria, come in moltissime altre regioni il diritto, al superamento dei 5-15 anni di servizio, di un incarico con funzioni più adeguate al grado di maturazione professionale e della fascia superiore di esclusività di rapporto.

All'audizione per la parte sindacale hanno partecipato Giuseppe Giordano per la Cisl medici, Marco Coccetta per la Cimo Amsd, Alvaro Chianella per l'Aaroi-Emac, Claudio Fioroni per la Fassid, Pietro Valentini per la Fvm e diversi medici direttamente interessati.

Da parte loro è stato evidenziato il disagio a non aver riconosciuto un diritto che viene invece riconosciuto ai medici delle altre regioni, specie su una quota contrattuale che premia la scelta dei medici, in Umbria superiore al 90 per cento, di lavorare "in regime di esclusività" per il servizio sanitario regionale, così come prevede, fin dal 1999, la riforma Bindi.

"Non vorremmo - hanno fatto notare i medici - che a parole si difenda il servizio pubblico e poi si penalizzi chi fa la scelta di lavorare solo per il pubblico, e non vorremmo che la Riforma Bindi in Umbria sia diventata troppo di sinistra. Se fosse così ce lo dicano e, come è di moda dire in questi giorni, anche se non lo condividiamo, cercheremo di farcene una ragione".

Da parte dei medici è stato ricordato che su queste problematiche già nel luglio del 2013 era stata data piena disponibilità a una solu-

Da Perugia crescono le speranze nella cura delle leucemie

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

zione positiva da parte dell'allora assessore Tomassoni e che da circa 10 mesi si aspetta una risposta da parte dell'assessorato alla sanità.

"Abbiamo chiesto un ulteriore incontro alla presidente e assessore Marini- hanno precisato infine i medici- e ci auguriamo che al più presto si possa aprire un tavolo di confronto e di incontro nel quale trovare le opportune soluzioni, sempre che se ne abbia voglia. La nostra parte la faremo fino in fondo su tutti i versanti, senza escludere anche clamorose azioni di protesta".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato